

A scuola con l'arte... si riparte!

Nell'ambito del progetto "Artisti a scuola", alla sua 3^a edizione, le scuole dell'infanzia e primarie di Melzo hanno organizzato per giovedì 7 e venerdì 8 giugno una mostra conclusiva nei locali delle scuole "Ungaretti" e "De Amicis". In mostra più di 800 tra disegni, dipinti e collages, frutto dell'incontro dei bambini con persone che, appassionate d'arte, dell'arte hanno fatto il loro linguaggio elettivo.

Alcuni amici del Gruppo Artisti Melzese (Crivellari, Dejnec, Faini, Riva, Scavello, Vavassori), l'artista Benasseni e tre insegnanti "pittrici" della scuola primaria, in collaborazione con moltissimi insegnanti del Circolo di Melzo e con il con-

tributo dell'Amministrazione Comunale, hanno proposto esperienze artistiche ad una quarantina di gruppi di alunni.

Gli artisti, con la loro sensibilità e con la sicurezza di un linguaggio che anche per loro è ricerca, ci aiutano: gli artisti del passato con le opere che ci hanno consegnato, e gli artisti del presente che con il loro lavoro sembrano chiederci: "Che cosa è bello per te?".

La ricerca della bellezza è una ricerca di significati, ricerca quotidianamente intrapresa nell'ambito educativo, quando uno più "sapiente" cerca di comunicare, ad un altro, ciò che per lui vale.

Il risultato visibile? Non solo gusto estetico ma incontro con l'originalità di ciascuno, con quel desiderio di bellezza che dentro ognuno di noi spinge per emergere, raccontarsi e guardare negli occhi la bellezza che c'è anche fuori di noi.

Nel confronto con gli oggetti, le facce, la natura, le case, i fatti della realtà vengono trasformati, interpretati, ri-creati nel-



l'arte, anche dai più piccoli. Ecco allora animarsi animali magici e piante impossibili, sbocciare fiori, esplodere colori, apparire affreschi dal gusto antico, comporsi figure immaginarie e fantastiche, affiorare dalla carta paesaggi da sogno.

Il risultato invisibile? Bastava osservare la meraviglia negli sguardi dei bambini mentre realizzavano le loro opere: il loro lavoro finito li sorprende come la scoperta di una cosa nuova... e bella.

Anche noi che guardiamo i disegni dei bambini ci soffermiamo sulla visione d'insieme o su un particolare e, sorpresi, pensiamo, di getto: "Che meraviglia!"

Rossana Stuardi

